



Il 30 ottobre manifestazioni in tutta Italia La Giornata del Fotoamatore



Il mercatino dell'usato

di Domenico Pecoraro

Bagheria (PA)

Domenica 30 Ottobre 2005, da un'idea di Nino Bellia, organizzata dall'UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*) in contemporanea in numerose località d'Italia che hanno aderito all'iniziativa, si è svolta la prima Giornata Nazionale del fotoamatore. A Bagheria, nei pressi di Palermo, nella splendida cornice di Palazzo AragonaCutò, gentilmente concesso dall'Amministrazione comunale e dal sensibile oltre che disponibile Assessore alla Cultura Dr. Biagio Sciortino, la giornata è stata l'occasione per realizzare incontri, dibattiti e scambi su temi legati alla fotografia. La giornata bagherese si è caratterizzata per una corposa e interessante mostra su una "Insolita Sicilia".

Esposte per la prima volta le foto originali del volume "Insolita Sicilia", appunto, nel quale un numeroso gruppo di fotografi UIF siciliani, coordinati dallo stesso Bellia, Vicepresidente Nazionale dell'UIF, hanno raccontato la Sicilia attraverso un centinaio di inquadrature e scatti, spesso singolari e insoliti. Una dotta ed affascinante panoramica sul tema "**Foto pubblicitaria e comunicazione visiva integrata**" a cura del Maestro Salvio Alessi, noto fotografo palermitano, che ha fatto di una grande passione un "mestiere", ha intrattenuto il nutrito gruppo di ospiti intervenuti, tra cui il dott. Marcello Tricoli, Presidente della Commissione Cultura della Provincia Regionale di Palermo e Nino Giordano Segretario regionale UIF. Un "**mercato del-**

l'usato" ha consentito di vedere, tra l'altro, veri e propri pezzi da museo, antiche macchine a soffietto e indistruttibili Zenit. Numerosi i visitatori, incuriositi dall'evento cui è stato dato particolare risalto dai mass media. Qualche giovane studente di fotografia tra i visitatori è rimasto colpito dallo scoprire come quella che viene vista come una possibilità di lavoro sia, invece, da così tanti vissuta come una passione a cui dedicarsi intensamente con la sola gratificazione di qualche scatto memorabile. La partecipazione e l'indubbio successo riscosso dall'iniziativa lasciano ben sperare che questa manifestazione possa crescere nel tempo, offrendo ulteriori occasioni di confronto a tutti gli appassionati.



Salvio Alessi e Nino Bellia



Da sinistra: Loreto Fraterrigo, Nino Bellia, Marcello Tricoli, Salvio Alessi, e Nino Giordano

IL GAZZETTINO FOTOGRAFICO

Periodico di arte fotografica e cultura
Organo Ufficiale dell'Unione Italiana Fotoamatori
Aut. Trib. di Reggio Calabria n. 2 del 13/02/1987
Direttore Responsabile: Matteo Savatteri
Direttore Editoriale: Giuseppe Romeo
Condirettore di Redazione: Emilio Flesca
Capo Redattore: Luigi Franco Malizia

Hanno Collaborato a questo numero:
Domenico Pecoraro, Nino Bellia, Daniela Zafarana,
Maria Rosaria De Luca, Maria Pia Coniglio,
Cristiana Buzzelli, Massimo Merigelli, Franco Alloro,
Fabio Del Ghianda, Carlo Durano, Rodolfo Tagliaferri,
Sergio Ghetti, Franco Cerniglia

Direzione Editoriale

Via Del Seminario, 35 - 89100 Reggio Calabria
E-mail: pinoromeorc@email.it
Sito UIF
<http://www.uif-net.com>

Stampa: Effegieffe Arti Grafiche - Messina

Ogni Autore è Responsabile di quanto forma oggetto delle foto

La Giornata del Fotoamatore a Nicolosi (CT)

di Daniela Zafarana

Della Sicilia Orientale, Nicolosi, la bella cittadina alle falde dell'Etna, è stata la sede della 1a giornata nazionale del fotoamatore. La realizzazione di ciò è stata possibile grazie soprattutto alla attiva collaborazione di Nino Tinè, delegato di Zona di Catania e dei Consiglieri Daniela Zafarana e Franco Uccellatore. Comune di Nicolosi, grazie

all'interessamento del vice sindaco, dott. Salvatore Mazzaglia, ha messo a disposizione alcuni locali del Municipio dove il 30 ottobre scorso è stata inaugurata una mostra collettiva che è rimasta aperta al pubblico fino al 13 novembre e nella quale hanno esposto: Giuseppe Barbagiovanni, Giuseppe La Rocca, Alfio Mazzaglia, Stefano Romano, Matteo Savatteri, Franco Uccellatore, Nino Tinè e



Foto di gruppo con i ragazzi Frates Nicolosi



Da sinistra: Giuseppe La Rocca, Nino Tinè, Daniela Zafarana, Franco Uccellatore e Giuseppe Barbagiovanni

Daniela Zafarana. Alla inaugurazione, alla quale ha partecipato un folto pubblico, hanno presenziato l'assessore provinciale alle politiche scolastiche dott. Salvo Panebianco e, in rappresentanza del comune di Nicolosi, il Sig. Orazio Rizzo. È stata organizzata anche un'estemporanea fotografica dal tema "Nicolosi: i luoghi, la gente, le tradizioni" alla quale seguirà prossimamente una mostra delle migliori fotografie. La giornata è stata occasione di incontro con fotoamatori e con persone interessate comunque alla fotografia che hanno dimostrato di apprezzare l'iniziativa. Anche da parte dei rappresentanti del comune e della provincia non sono mancati gli apprezzamenti per le attività della nostra associazione e si è auspicata una fattiva collaborazione per iniziative future.

Workshop, mostre e mercatino a Pomigliano D'Arco (NA)

di Maria Rosaria De Luca

Per festeggiare nel modo migliore la prima giornata del fotoamatore, il 30 ottobre, Luciaio Masini, in collaborazione con il laboratorio "Fotoservice Reale" di Patrizio e Cristina Reas, ha organizzato per i soci UIF di Napoli e per numerosi simpatizzanti, un workshop sul ritratto, in concomitanza con l'inaugurazione della mostra fotografica "Yemen" di Rino Buonanno.

Patrizio Reale, fotografo e tecnico di stampa, a tenuto una interessantissima lezione teori-



La modella Giovanna

co/pratica sul ritratto, sull'utilizzo delle luci e di semplici accorgimenti per rendere al meglio i soggetti da fotografare: modelle, persone più mature o bambini. Per le modelle non c'è stato che l'imbarazzo della scelta: Giovanna, Laura, Susy, Antonella e la piccola Adriana hanno posato in un clima di grande familiarità. Adriana, figlia di Francesco Campanella, la modella più piccola della UIF, ha meritato un forte applauso per la sua spontaneità. L'iniziativa ha

riscosso grande entusiasmo tra tutti i presenti che, nel ringraziare i coniugi Reale per la cortese ospitalità, hanno programmato di incontrarsi nuovamente per un confronto tecnico sugli scatti realizzati. Il mercatino dell'usato, coordinato da Donato Longarzo, ha offerto un'interessante vetrina di offerte e richieste.



Lezione di fotografia

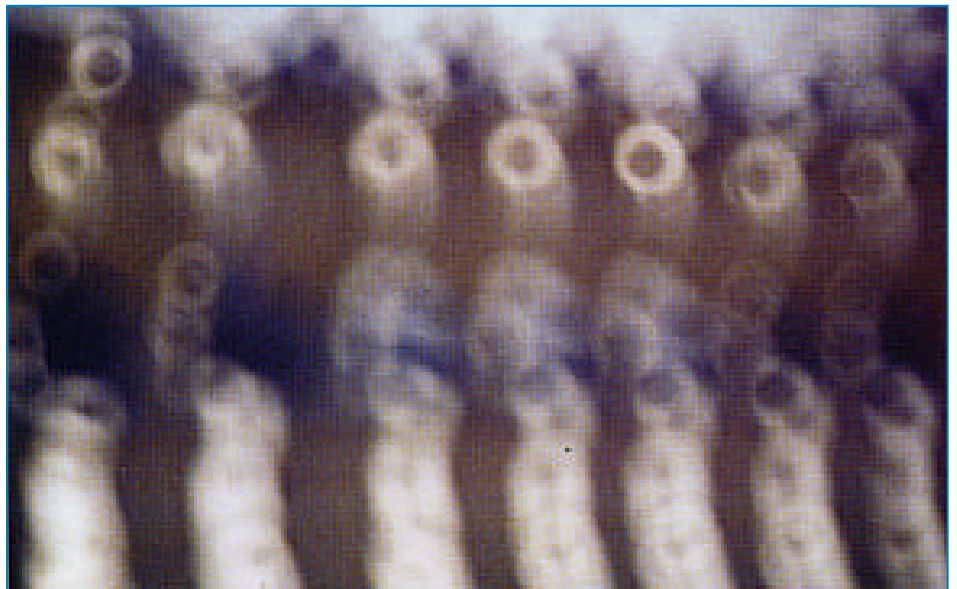
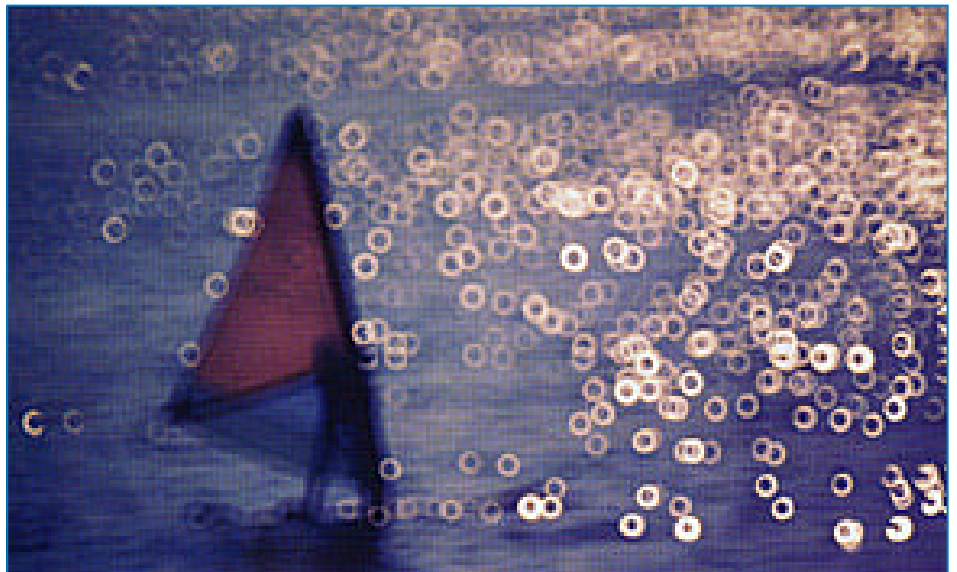


La modella Laura

Sebastiano Torrente "Catadriotticamente"

di Luigi Franco Malizia

"La prospettiva tradizionale essendo meccanica non consente mai di cogliere le cose in maniera completa. Ha origine da un solo punto di vista e non se ne allontana mai." Colta nel suo significato più estensivo, l'affermazione di George Braque mi pare un costante punto di riferimento per chi, come Sebastiano Torrente, recepisce il termine "astrazione" non in maniera vaga e indefinibile, bensì come precisa forma connotativa del suo pensiero, e quindi esplicativa dei suoi stati d'animo e delle sue emozioni. Mi sembra, d'altro canto, quanto mai opportuna e motivata l'opzione tipologica dell'artificio tecnico, impiegato dall'autore toscano a filtrare con sagacia e razionalità i segni emozionali della sua indagine introspettiva, e quindi a rielaborare intellettualmente il dato oggettivo a portata di attenzione. La spinta creativa di Torrente, veicolata attraverso il sapiente uso del catadiottro, sfocia in ben costruite formulazioni di stampo pittorialista che travalicano la pur seducente ma effimera rappresentazione iconica fine a se stessa per farsi poetica dei sentimenti. Percezione, proiezione, e quindi esemplificazione. E che cos'è in arte la traduzione del dato reale in una sagoma o in un'ombra se non un processo di esemplificazione? Lo sa bene l'amico Sebastiano che, alla stregua dei pionieristici Mohol-Nagy o Xanti Schawinski prima, e dei più attuali Jean Hoffman o Rudi Berkout dopo (espedienti tecnici diversi, naturalmente a parte), ci partecipa suggestione e fascino di un lessico compositivo scandito da un afflato onirico che non è solo di gradevole facciata, ma che assurge anche e soprattutto a più profondi e suadenti significati, mi ripeto, di natura interiore.



“Sicilia e sicilianità”, collettiva a Bagheria

di Nino Bellia

Cori l'esposizione nell'ambito della manifestazione "Una cittadella nel cuore della tua città" tenutasi a Bagheria (Pa), dal 1 al 4 settembre scorsi, presso l'area attrezzata ed i locali del Liceo Classico F. Scaduto, si è concluso il ciclo espositivo della Mostra fotografica collettiva Nazionale "Sicilia e Sicilianità". La mostra nata da un'idea del socio Gianvincenzo Sparacia, è stata curata ed organizzata dallo stesso insieme a Nino Bellia. La prima volta è stata esposta a Palermo, presso i locali della Fiea del Mediterraneo, nel mese di maggio dello scorso anno, nel corso del Congresso Nazionale di Radiologia. Successivamente è stata esposta presso la Biblioteca Comunale di Isoa delle Femmine (Pa), nel mese di luglio scorso. A Bagheria è stata inserita in una grossa manifestazione culturale ed espositiva che comprendeva, tra l'altro, anche mostre di Pittura e scultura ed ha visto, con propri Stand, anche la partecipazione dell'Arma dei Carabinieri, della Polizia e della Guardia di Finanza. Dopo questo ciclo espositivo le foto faranno bella Mostra, in permanenza, presso i locali dell'Istituto di Radiologia del Policlinico di Palermo. Grande è stato l'apprezzamento del numeroso pubblico che ha visitato la mostra e più di una volta mi è capitato di sentire spontanei commenti come: "foto bellissime" o "foto favolose". Pertanto un



grande plauso va ai venticinque autori UIF che hanno contribuito con le loro opere al successo della mostra. A cura dell'organizzazione è stato realizzato un catalogo contenente, venticinque delle quarantadue foto esposte, una per autore, e le note biografiche degli autori stessi. Questi i nomi degli autori partecipanti: Maurizio Anselmo, Elio Avellone, Angelo Battaglia, Nino Bellia, Placido Bonanno, Maria Pia Coniglio, Fabiana Di Vita, Salvatore Ferraro, Antonino Giordano, Salvatore Grassadonia, Calogero Librizzi,

Pietro Longo, Antonino Mancuso, Nicolò Manetta, Luciano Masini, Vincenzo Montalbano, Domenico Pecoraro, Giuseppe Romano, Matteo Savatteri, Gianvincenzo Sparacia, Paolo Terruso, Franco Uccellatore, Daniela Zafarana e Salvo Zanghi. Un ringraziamento va all'amministrazione comunale di Bagheria e soprattutto alla Pro Loco, nella persona dell'Architetto Piero La Tona, ideatore e fondatore della manifestazione giunta alla Via edizione, per avere ospitato l'UIF con una propria mostra.

Quarto week-end fotografico del gruppo siciliano

di Maria Pia Coniglio

ome è ormai consuetudine, anche quest'anno il gruppo UIF siciliano ha realizzato un Week-end fotografico nella ridente cittadina di Letojanni, a pochi chilometri da Taormina. Il 24 settembre scorso un pullman con a bordo una cinquantina di persone, seguito da altri soci in auto, è partito da Palermo alla volta della località messinese. Al gruppo palermitano si sono aggiunti il gruppo di Trapani con il consigliere Vincenzo Agate e quello di Agrigento con il Segretario provinciale Franco Alloro e consorte. Prima escursione Acitrezza, bellissima cittadina marinara tanto cara a Giovanni Verga, con i suoi caratteristici faraglioni che sembrano dare il benvenuto. All'ora di pranzo tutti insieme nella sala ristorante dell'Hotel "Delle Palme" di Letojanni a gustare le buone pietanze e programmare l'a-

attività di questi due giorni spensierati. Il pomeriggio visita a Savoca, antico paese famoso per essere stato scelto per girare alcune scene del film "Il padrino". Affacciandosi da questo paese si resta affascinati dalle ridenti vallate intercalate da vette aguzze e strade che salgono su in paese che sembrano serpenti che si rincorrono. Alle porte del paese, variopinti murali ne sintetizzano la storia. Dopo cena serata musicale con musica dal vivo e sfrenate danze. Domenica 25 destinazione "Gole dell'Alcantara". Qui è stato un continuo "click" delle fotocamere perché il luogo è molto suggestivo con le

acque del fiume Alcantara che bagnano le rocce secolari. Nella seconda parte della mattinata la meta è stata Castiglione di Sicilia, ridente centro montano con tanti cortiletti e i vicioletti che si arrampicano nella parte alta del paese. Guida preziosa di questo paese è stato un nuovo socio: Enzo Raineri che con l'occasione ha conosciuto tutto il gruppo. Rientrando per il pranzo in albergo si sono festeggiati con un brindisi i "Primi cinquant'anni" di Angelo Battaglia, socio UIF di Palermo. La pioggia, purtroppo, ha costretto il gruppo a rinunciare alla visita di Giardini Naxos programmata nel pomeriggio.



IV Concorso Fotografico Nazionale "Scanno 2005" A Carlo Durano l'ambito trofeo



Carlo Durano riceve il Trofeo Scanno dall'orafa Di Rienzo

di **Cristiana Buzzelli**

Ancora una volta Scanno al centro dell'attenzione nel panorama fotografico nazionale: si è svolta presso la Sala Consiliare del Comune la premiazione del IVO Concorso fotografico nazionale "Trofeo Scanno". Il Concorso, patrocinato dal Comune e dall'UIF, organizzato dal Gruppo Fotografico "La Genziana" di Pescara, ha visto la partecipazione di oltre settanta autori da tutta Italia: "Un risultato che ci riempie di soddisfazione - sottolinea il Presidente del Gruppo Antonio Buzzelli - soprattutto per l'elevato contenuto tecnico-artistico delle opere pervenute. Lo spessore del concorso, infatti, testimonia ancora, se ce ne fosse bisogno, il valore fotograficamente rilevante del borgo di Scanno. Il nostro ringraziamento va alla comunità cittadina ed al Sindaco, per la loro partecipazione ed il loro sostegno, così come agli sponsor". Fanno eco le parole del Sindaco, Angelo Cetrone, presente con una nutrita rappresentanza di assessori comunali: "Manifestazioni come il Concorso ed il Congresso Nazionale dell'Unione Italiana Fotoamatori svoltosi qui lo scorso giugno giovano alla realtà locale. Da parte nostra, c'è la volontà che eventi culturali di questo tipo non rimangano manifestazioni isolate, ma possano costituire in futuro un carattere distintivo del paese". Al termine della lettura del messaggio di Fabio Del Ghianda, Presidente UIF, assente giustificato per impegni lavorativi, prende il via l'assegnazione dei premi, ricchi oltre che numerosi: Premio Speciale Trofeo Scanno: Carlo Durano (Grosseto);

Tema obbligato colore: 1° classificato, Carlo Durano (Grosseto), "Uomo con ombrello"; 2° classificato Vincenzo Di Natale (Palermo), "Rimembranze"; 3° classificato Ennio Demori (Palermo), "Scanno".

Tema obbligato b/n: 1° classificato, Daniela Zafarana (Catania), "M'arcord"; 2°

classificato Enrico Spetrino (Termoli, Campobasso), "Passato e futuro"; 3° classificato Bruno Oliveri (Mallare, Savona), "Le donne di Scanno".

Tema libero colore: 1° classificato, Marzio Vizzoni (Lido di Camaiore, Lucca), "Mongolia"; 2° classificato Stefano Romano (Messina), "Amabile conversazione"; 3° classificato Alvaro Valdarnini (Arezzo), "Nebbie autunnali"; Premio autore abruzzese: Valerio Tiberio (Teramo), "Un pomeriggio d'estate", Premio Speciale Giuria: Rodolfo Tagliaferri (San Vincenzo, Livorno) "Frattura Vecchia". Apprezzata la presenza di molti tra i premiati, nonostante le distanze chilometriche rilevanti in alcuni casi, così come l'intervento del Direttore editoriale della testata specializzata "Reflex" Michele Buonanni. Non sono mancate piacevoli note di colore scannese: con orgoglio il Sindaco ha infatti consegnato a Carlo Durano il Trofeo Scanno - una figura femminile in costume locale realizzata artigianalmente, dall'elevato valore artistico - e con grande simpatia sono state accolte anche le "giovani" modelle del borgo, le signore Irma e Concetta, ultraottantenni, a cui gli autori hanno consegnato i ritratti che le vedevano protagoniste. La cerimonia si è conclusa poi all'Hotel Miramonti, ormai consueto ritrovo scannese dei fotoamatori, dove lo scettro del protagonista è passato dalla fotografia... alla cucina tipica abruzzese, non per questo meno gradita.



Premio a Daniela Zafarana



Antonio Di Federico premia Valerio Tiberio



Michele Buonanni premia Stefano Romano



Giovanni Marocchi premia Rodolfo Tagliaferri



Il saluto del Sindaco di Scanno Dott. Cetrone



Premio a Enrico Spetrino



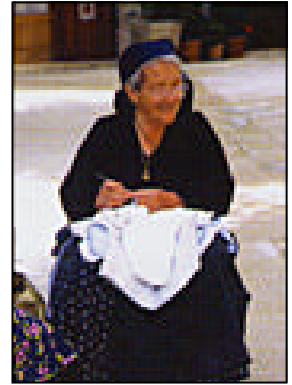
Giovanni Lufino premia Alvaro Valdarnini



Primo premio tema obbligato - Carlo Durano



Secondo premio tema obbligato - Enzo Di Natale



Terzo premio tema obbligato - Ennio Demori



Secondo premio tema obbligato - Ennio Spetrino



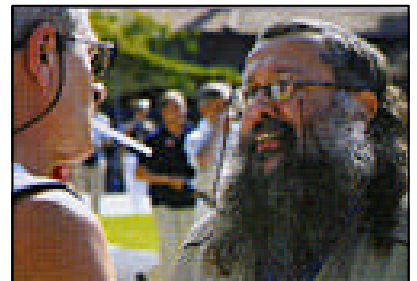
Terzo premio tema obbligato - Bruno Oliveri



Primo premio tema obbligato - Daniela Zafarana



Primo premio tema libero - Marzia Vizzoni



Secondo premio tema libero - Stefano Romano



Terzo premio tema libero - Alvaro Valdarnini

Mostra personale di Rodolfo Tagliaferri

Scanno, il fascino del bianco e nero

di Cristina Buzzelli



Scanno, il fascino del borgo d'altri tempi. Non ne è stato "immune" neppure Rodolfo Tagliaferri, a Scanno per la prima volta lo scorso giugno, e catturato dal magnetismo dei tetti aggrappati uno all'altro come tessere di un mosaico, dall'incantesimo dei vicoli e dei loro labirinti, dalla malia delle donne scannesi nei loro rinomati abiti tradizionali.

Gli scatti di Tagliaferri, toscano di San Vincenzo (Livorno), recentemente insignito dell'onorificenza di Maestro della Fotografia Artistica dall'Unione Italiana Fotoamatori e già Benemerito della Fotografia Artistica, catturano la magia del borgo dell'Aquilano così come l'occhio di chi guarda, trasportandolo in atmosfere che sembrano appartenere ad un passato lontano. L'effetto "sabbia" della plastificazione realizzata sul bianco e nero riporta indietro nel tempo, alla lentezza dei gesti delle donne, al brusio del chiacchiericcio lungo le scalinate, che sembra quasi di sentirle, le anziane signore scannesi che si scambiano i saluti, nella bellezza essenziale dell'abito tradizionale. Il taglio efficace delle immagini ne delinea immediatamente l'ambientazione, il bilanciamento dei singoli elementi conferisce armonia ed equilibrio allo scatto: le corse in bicicletta, i giochi dei ragazzi, le passeggiate nei saliscendi dei vicoli, le soste per riprendere fiato al margine della strada.

La quotidianità del paese nelle sue tante sfaccettature è abilmente fermata dall'obiettivo di Tagliaferri. Negli scatti dedicati alla cerimonia nuziale si fondono elementi di tradizione e modernità, abiti di oggi e costumi di ieri, la bellezza rugosa della vecchia signora e la discreta radiosità della giovane sposa. I toni dei grigi e dei neri - sotto l'effetto "sabbia" - emergono pregevolmente dalla stampa, dall'autore curata personalmente.

Pur essendo a ragione il "borgo più fotografato d'Italia", Tagliaferri ha saputo cogliere nella sua personale sfumature originali di Scanno, sebbene non tralasciando di porre l'accento sugli aspetti tradizionalmente più noti e riconosciuti del paese abruzzese.

Per Scanno, un atto di riconoscimento ulteriore dell'apprezzamento che fotoamatori di spicco a livello nazionale ed internazionale, quale Tagliaferri è, nutrono nei suoi confronti. Per Rodolfo, una terza personale, dopo la "Père Lachaise", sul cimitero artistico parigino e la seconda, sugli ulivi della "sua" Maremma, che ne conferma la sensibilità nel cogliere le atmosfere e l'eccellenza della sua tecnica fotografica.

La personale composta da 30 immagini 24x36 plastificate "sabbia", rigorosamente tutte in bianco e nero è stata esposta anche a Gela a cura di Giuseppe Cirignotta il 30 ottobre scorso in occasione della giornata nazionale del fotografo.



XXVII Mostra Nazionale della Fotografia a Reggio Calabria



1° premio tema libero - Valter Marchetti

La manifestazione organizzata dal Gruppo Fotografico "Fata Morgana" del Dopolavoro Ferroviario, rientra nelle manifestazioni programmate nella settimana della cultura del D.L.F. in occasione della "Festa del Ferroviere".

La Mostra per sole stampe a colori e sequenza in DVD si è articolata su due temi: tema libero e tema obbligato "Calabria", ed ha visto la partecipazione di 30 autori da ogni parte d'Italia con circa 252 opere.

La Giuria composta dai Sigg. Antonino Malara presidente del D.L.F., Nicola Morabito Consigliere alla Cultura del D.L.F., Antonino Occhiuto Fotoamatore, Gaetano Verduci Fotoamatore, Aldo Fiorenza Maestro della

Fotografia e Ornella Marzotti Componente Commissione Artistica UIF, dopo attento esame delle opere pervenute ha deciso di assegnare i seguenti premi:

Tema Libero: 1° premio Marchetti Valter di *Vercurago (LC)* con l'opera "Copulazione", 2° premio Vizzoni Mario di *Lido di Camaiore (LU)* con l'opera "Mongolia 13", 3° premio Romano Stefano di *Messina* con l'opera "Ritorno dai campi".

Tema Obbligato "Calabria" 1° premio Barone Enzo di *Palmi (RC)* con l'opera "Offerta del pane il giovedì Santo", 2° premio Costantino Stefano di *Reggio Calabria* con l'opera "I purtatori", 3° Colletti Fabiana di *Taurianova (RC)* con l'opera "Lo stretto n° 1".

Premi Speciali: Paesaggio - Savatteri Matteo di *Messina* con l'opera "Paesaggio abruzzese" **Ritratto** - Palagi Andrea di *Lido di Camaiore (LU)* con l'opera "India", **Sport** - Galanti Fabio di *Poggibonsi (SI)* con l'opera "Sport", **Elaborazione** - Bisconcin Nadia di *Meolo (VE)* con l'opera "Lettera anonima".



3° premio tema libero - Stefano Romano



1° premio tema obbligato - Enzo Barone

Segnalati: Gabbarini Mario di *Genzano di Roma*, Faggioli Andrea di *Casorezzo (MI)*, Torrente Sebastiano di *Cernaia (PI)*, Butteri Alessandro di *Grosseto* e Marco Cavaliere di *Trani (BA)*.

Sezione DVD: 1° premio Varacalli Francesco di *Poirino (TO)* con l'opera "Parigi", 2° premio Costantino Francesco di *Reggio Calabria* con l'opera "Occhi di scena", 3° premio Lucente Giuseppe di *Tirolo (CZ)* con l'opera "Il triduo pasquale a Stilo".



3° premio tema obbligato - Fabiana Colletti



2° premio tema libero - Marzio Vizzoni



2° premio tema obbligato - Stefano Costantino

VIII Concorso Fotografico di Tiriolo "L'abito non fa il monaco"

Si è svolta nella splendida cornice della Sala delle Adunanze del Municipio di Tiriolo, la selezione delle opere partecipanti all'ottava edizione del Concorso Fotografico Nazionale Città di Tiriolo "L'abito non fa il monaco, le più svariate forme di abbigliamento, da quelle moderne a quelle dei nostri nonni".

La giuria di esperti, nominata dal Direttivo dell'Associazione "L'Obiettivo", e costituita da Giuliana Greco fotografa professionista, Luigi Guzzo Assessore alla Cultura del Comune di Tiriolo, Domenico Mancuso Sarto di fama nazionale, Nunzio Careri componente del Gruppo fotografico Flash di Soverato, Antonio Matacera, delegato di Zona dell'UIF (*Unione Italiana Fotoamatori*), Gianluca Rocca componente della Associazione l'Obiettivo di Tiriolo e Antonio Paonessa Segretario, ha trovato non poche difficoltà nella selezione delle oltre 300 opere pervenute.

Dopo un attento e scrupoloso esame di tutte le opere in Concorso, si è giunti al verdetto finale con la premiazione delle seguenti opere:

Tema Obbligato: 1° Raffaele Paone di Torino con l'opera "Vanità"; 2° Paolo Stuppazzoni di *Baricella (BO)* con l'opera "L'abito non fa il mona-



2° premio tema obbligato - Paolo Stuppazzoni



3° premio tema obbligato - Rita Batacchi



1° premio tema obbligato - Raffaele Paone



2° premio tema libero - Vincenzo Agate



1° premio tema libero - Luciano Genocchio

co"; 3° Rita Batacchi di *Roma* con l'opera "Berlino manichini".

Tema Libero: 1° Luciano Genocchio di *Ovada (AL)* con l'opera "bambini nel buio - Cambogia 2005"; 2° Vincenzo Agate di *Castelvetrano (TP)* con l'opera "Erica2"; 3° Alvaro Valdarnini di *Arezzo* con l'opera



3° premio tema libero - Alvaro Valdarnini

"Nebbie autunnali".

Premio Speciale Giuria: Salvatore Damiani di *Benevento* con l'opera "Una mimosa tra le mani".

Premio Speciale Assessorato alla Cultura Comune di Tiriolo: Eugenio Coscarelli di *Grosseto* con l'opera "Il risveglio".

La manifestazione, patrocinata dalla Regione Calabria Assessorato alla Cultura, dall'UIF, (*Unione Italiana Fotoamatori*), dal Mensile Il Fotografo, rivista specializzata del settore e dal Comune di Tiriolo Assessorato alla Cultura, ha chiuso tutte le manifestazioni culturali programmate dall'Associazione "L'Obiettivo" di Tiriolo, per il corrente anno.

Massimo Merigelli

Perchè vogliamo essere testimoni del nostro tempo



Da sinistra: G. Catania, G. Cottone, F. Alloro, P. Guzzardo, G. Di Bella, F. Guzzardo e V Valenti

di **Franco Alloro**

Anche quest'anno, il gruppo fotografico sambucese "Calogero Cicero" ha voluto proporre, una mostra fotografica collettiva a cui non è stato imposto nessun tema specifico da sviluppare, per facilitare ai partecipanti la preparazione delle immagini. L'idea di ripetere la manifestazione dell'anno precedente è venuta all'ultimo momento, alla vigilia di Ferragosto è pertanto il tempo disponibile per poter sviluppare un tema obbligato non era sufficiente. Comunque, come era già successo lo scorso anno e per lo stesso motivo, un efficace sottotitolo è valso a chiarire il senso e lo scopo della manifestazione fotografica. Nel settembre 2004, nel corso di un dibattito, ci si è chiesti quali fossero i motivi che spingono ed invogliano a fotografare; che cosa significa fotografare; quali spinte e forze interiori sollecitano e guidano l'occhio del fotografo nella scelta dei parametri di ripresa, della luce e del taglio di una fotografia. Tra le svariate ipotesi delineate ed i vari discorsi, la frase che allora più piacque e su cui si creò concordia di opinioni fu: "Fotografare, spaziare senza confini liberando la fantasia". Questa frase venne inserita, come sottotitolo su tutti i supporti cartacei che furono stampati. Sulla locandina pubblicitaria del settembre 2005 si può leggere, invece: "Perché vogliamo essere testimoni del nostro tempo". Il gruppo fotografico sambucese intitolato alla memoria del compianto e giovanissimo socio UIF "Calogero Cicero" è oramai una realtà. Gli iscritti aumentano ad ogni mostra e ad ogni manifestazione, dalle poche unità iniziali, il

numero si è incrementato ed adesso conta ben 16 iscritti tutti sambucesi. Nel gruppo sono inglobati, inoltre, due altri piccoli gruppi, quello del vicino paese di Menfi formato da due unità e quello di Partanna formato da tre unità. È stato quindi facile per gli organizzatori, scegliere il sottotitolo di questa seconda edizione; il gruppo fotografico sambucese, alla luce dei risultati ottenuti si vuole proporre, attraverso l'attività fotografica e le manifestazioni culturali di mostre, concorsi e battute, appunto, quale testimone del nostro tempo. Alla mostra collettiva hanno partecipato: Salvatore Abruzzo, Franco Alloro, Giuseppe Catania, Giuseppe Cuttone, Giuseppe Di Bella, Roberto Di Cesare, Antonio Maggio, Vito Nuccio, Francesco Perla, Carlo e Iolanda Pucci, Roberto Rizzo, Enzo Sciamè e Vito Valenti.

La mostra è stata inaugurata il 9 settembre alle ore 19,30 nei locali del Casale di



Da sinistra: il Sindaco Dr. Maggio, F. Alloro e N. Randazzo

Adragna nel Piazzale Bammina, dal Dott. Filippo Salvato alla presenza di un nutrito e qualificato pubblico. La mostra è rimasta aperta nei locali adraghini fino al 12 settembre. Dal 17 settembre e fino alla domenica del 25 è stata trasferita in pieno centro storico, nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano già sede delle passate edizioni annuali del "Sacro e Profano nella festa di Maria SS. dell'Udienza". Il 21 settembre alle ore 20,30 si è svolta la cerimonia della consegna degli attestati di partecipazione da parte del sindaco dott. Martino Maggio. Questa volta, oltre alla solita ed immancabile pergamena, è stato donato anche un cappellino con stampa, giallo con bordino blu, i colori sociali della UIF.



Da sinistra: il Segretario Provinciale UIF F. Alloro, Dr. F. Salvato, F. Guzzardo e Dr A. Ciancimino

Nuovi Dirigenti



SEGRETARIO PROVINCIALE SIENA
Fabio Galanti

Via Borgaccio, 65 - 53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577-937987
e-mail: fabiogalanti@interfree.it



DELEGATA DI ZONA NAPOLI
Antonia D'Angelo

Via Leonardo Bianchi, 13/E - 80131 Napoli
Tel. 081-5466042
e-mail: antonelladangelo75@libero.it

In mostra a Venezia Il Diaframma di Lanfranco Colombo



Lanfranco Colombo fotografato da Giuliana Traverso

di **Fabio Del Ghianda**

È possibile che non tutti i Soci della UIF sappiamo che la nostra associazione vanta tra i suoi Soci Onorari il "grande" Lanfranco Colombo, che tra le tante cose per le quali andrebbe ricordato, è stato l'ideatore e gestore della Galleria Fotografica "Il Diaframma" di Milano, in via Brera.



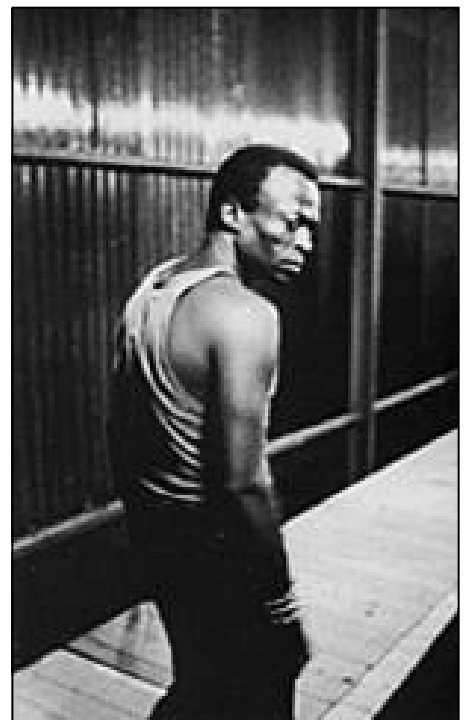
Lanfranco è da molti anni nostro Socio Onorario, e talvolta non ha lesinato i suoi consigli per migliorare la nostra Associazione.

Dall'11 novembre fino al prossimo 8 gennaio la fondazione 3M ha organizzato presso la Collezione Peggy Guggenheim presso il Palazzo Venier dei Leoni a Venezia la mostra retrospettiva "Il Diaframma di Lanfranco Colombo. I Maestri della Fotografia" per rendere omaggio a Lanfranco e all'attività della sua galleria fondata nell'ormai lontano 1967, con l'inaugurazione di una mostra di Paolo Monti. Occorre ricordare che "Il Diaframma" nacque come prima galleria europea completamente ed esclusivamente dedicata alla fotografia, e che nelle sue sale hanno esposto oltre 600 Autori, alcuni g i à affermati quali *Mario*

Giacomelli, Mario De Biasi, Gianni Berengo Gardin, Nino Migliori, Luigi Ghiri, ma anche tanti giovani che poi si sono affermati come maestri di primo livello quali *Gabriele Basilico, Giuseppe Pino, Giuliana Traverso, Antonio Biasucci, Giovanni Gastel, Maurizio Galimberti, Carla Celati*. Innumerevoli poi gli Autori internazionali che spesso hanno avuto nel "Diaframma" il loro primo palcoscenico italiano, se non addirittura europeo. In circa trenta anni di storia il Diaframma ha contribuito fortemente alla diffusione e valorizzazione della Fotografia in Italia, traghettandola verso lo **status** di "Arte Visiva", e non solo di tecnica riproduttiva della realtà; appare quindi naturale, doveroso, l'omaggio che questo importante evento tributa al personaggio Lanfranco Colombo e alla sua opera. La mostra propone foto di 60 Autori, tutti importanti e tutti con opere significative della loro produzione. Chi ha visitato o visiterà la mostra potrà anche scoprire che Lanfranco Colombo non è solo un grande organizzatore, editore (chi ricorda, oltre alla rivista "Il Diaframma", incentrata sull'attività della Galleria, l'edizione italiana di *Popular Photography*?) e illuminato precursore delle strade che poi in Fotografia sono state percorse per la sua valorizzazione,



ma anche un valente Fotografo, tanto da risultare vincitore del Premio Miami nel 1963 con il libro fotografico "Cinque rune", e del Premio Nadar nel 1964 con "Ex Oriente". Visitando la mostra che consigliamo a tutti i nostri Soci, si potrà quindi apprezzare anche il Colombo Fotografo che certamente non sfigura in mezzo a tanti altri "mostri sacri" della Fotografia italiana ed internazionale degli ultimi quaranta anni. Ulteriori notizie sulla iniziativa sono reperibili presso gli Uffici Stampa: della Fondazione 3M (Simona Denti tel. 02/77336260 e-mail: simona.denti@mslitalia.com) oppure presso quello della Collezione Peggy Guggenheim (Alexia Boro

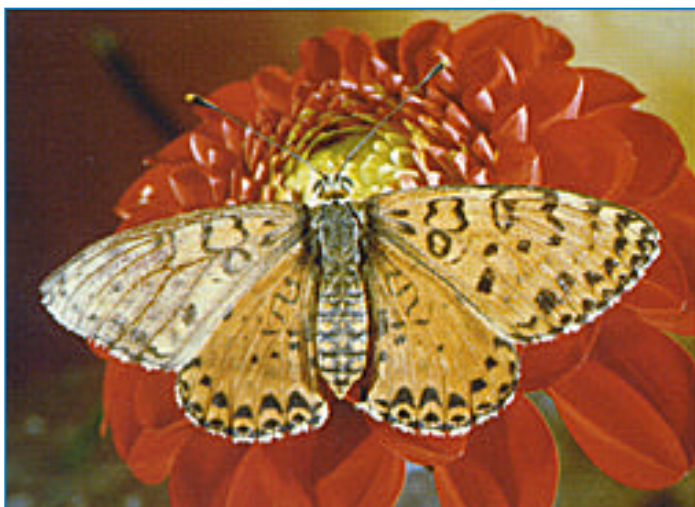


tel. 041/2405404 e-mail: aboro@guggenheim-venice.it) A Lanfranco i nostri sinceri Auguri che questa mostra sia solo un gioiello prezioso incastonato in una collana ancora lunga da scoprire in tutte le sue bellezze e preziosità.

Enzo Corvino

Maestro della fotografia artistica

Nasce a Lavello (PZ) ma vive, da circa 53 anni, a FANO (PU) avendo sposato una fanese. Risiede quindi in questa graziosa cittadina delle marche, rinomato centro di soggiorno, in una casetta di periferia con annesso un bel giardino colmo di fiori. Questa fluorescenza risulta indispensabile, sia come abbellimento, sia per attirare quelle molte specie di insetti, preferiti per le sue riprese di macrofotografia. Una costanza di ricerca, protrattasi con la passione di cultore: tant'è che i risultati più eclatanti Enzo li ha ottenuti in mostre e concorsi di carattere nazionale e internazionale. Riconoscimenti che vanno oltre i 259. È stato nominato maestro della fotografia dall'Accademia di Salsomaggiore di Parma e da parte dell'Unione italiana Fotoamatori che si è pregiata di averlo anche nel Direttivo Nazionale, anni or sono; ma sarebbe assai riduttivo della sua persona omettere che è stato inoltre tra i soci fondatori dell'Associazione Naturalistica "Argonauta" e promotore del Concorso indetto dalla stessa sulla macrofotografia.



Mostra fotografica di Autori Argentini a San Vincenzo



L'intervento di Fabio Nardi all'inaugurazione della mostra

Nell'ambito delle manifestazioni per l'inaugurazione della "Torre" di S. Vincenzo, in provincia di Livorno, si è svolta una mostra fotografica intenzionale in collaborazione con il Photodigitalgrosseto, il Circolo Fotoamatori S. Vincenzo e il Foto Club Buenos Aires. Nella sala consiliare, approntata al piano terra della nuova struttura gremita di persone intervenute per l'occasione, hanno preso parte alla presentazione il Sindaco di S. Vincenzo Michele Biagi, il dirigente Area 3 dott. Cruschelli, il delegato provinciale FIAF Carlo Lucarelli, il segretario Regionale UIF e presidente del Photodigitalgrosseto Carlo Durano e, in rappresentanza del Circolo Fotoamatori S. Vincenzo, Fabio Nardi per l'occasione anche moderatore. Presenti pure il delegato provinciale FIAF di Grosseto Enzo Tiberi, in rappresentanza del Circolo di S. Antimo di Piombino Pierluigi Galassi, per il Circolo BiancoNero di Cecina Emo Orazzini e molti altri fotoamatori provenienti dalla provincia e non solo. Nel suo intervento il Sindaco ha fatto notare come la fotografia tutta, abbia il potere straordinario di avvicinare popoli



lontani, usi, costumi e tradizioni, spessissimo diversi tra loro, aprire a collaborazioni tra le varie amministrazioni, come l'esperienza fatta con il comune di Mazarino e la Presidenza Provinciale di Caltanissetta nell'ambito della mostra fotografica "Il Signore dell'Olmo", sottolineando come "l'immagine" abbia un potere immenso: quello di amalgamare culture diverse.

La mostra con 50 immagini stampate in grande formato 50x70 e tutte in "digitale", ha fatto vedere come gli Autori del Foto Club Buenos Aires siano veramente dei maestri in questo campo.

Cinquanta opere che hanno riscosso innumerevoli riconoscimenti in tutto il mondo: 25 autori di livello, di cui alcuni "Maestri della Fotografia" tra i più apprezzati nel mondo. I nostri "cugini" argentini, ci hanno proposto così 50 delle loro migliori opere, realizzate unendo la tradizionale arte dello scatto fotografico con le più recenti tecniche di elaborazione, grazie all'utilizzo della tecnologia digitale. Opere dove spiccano colori e contrasti in un modo assolutamente unico, che danno vita a immagini e situazioni a volte enigmatiche e altre fin troppo incisive, che possono lasciare con il fiato sospeso, sorridere o commuovere per la loro bellezza e unicità del genere. Questi i nomi degli autori delle suggestive immagini di "Terre e Popoli: le Maremme del Mondo": Baigorria Riccardo, Berlingeri Nicolas, Bocci Amleto, Britos Daniel, Cipriani Martin, D'Elia Demetilla Mariarosa, Elkin Carolina, Fiorentino Roberto, Foix Carlo, Garcia Etuted, Hermida Jorge, Pace Francisco, Jeanmart Feliciano, Mercato Daniel, Milanesi Carlos, Pestarone

Luciano, Ramella Fabian, Rodriguez Alberto, Rojan Jorge, Rozensztroch Carlos, San Martin Carlos, Sobol Ricardo, Steinberg Luis Alberto, Villalba Raul, Vainstoc Osvaldo.

La mostra è stata inaugurata sabato 1 ottobre scorso, ed è rimasta aperta al pubblico fino al 9. Nella sala consiliare in funzione anche un centro di multivisione che ha proiettato in dissolvenza sonorizzata circa 200 immagini di 80 autori argentini facenti tutti parte del *Foto Club Buenos Aires*.

Libri

La Luce ridisegna

Nel numero 3/05 del "Gazzettino fotografico" avevamo dato notizia di una mostra ad Aversa di Luigi Donadio dal titolo "La luce ridisegna" tenuta presso lo show-room *Galiano* prima e nei locali del ristorante *Porta Carrese* dopo.

Di questa mostra Donadio ha realizzato anche un interessante volume fotografico di oltre cento pagine con prefazione di *Tonia Pizzorusso* preceduta da alcuni versi di *Fabrizio De Andrè*. Luigi Donadio è un designer di 43 anni che vive e lavora ad Aversa. È fotografo per passione e socio UIF da alcuni anni. Con questo suo pregevole volume Donadio, così come riportato nell'ultima pagina di copertina ha voluto catturare "il cuore della città in bianco e nero. Non una scelta puramente formale o stilistica, ma la preziosa volontà di negarne l'identità cromatica, per polarizzare l'attenzione solo sul potere creativo della luce". Possiamo affermare, dopo aver visto il volume e guardato una per una le immagini che in esso sono racchiuse, che l'obiettivo è stato raggiunto: l'armonia sintattica è pregevole e le immagini che esaltano il grande potere creativo della luce conferiscono alle foto una notevole visibilità e grande immediatezza comunicativa. Un bel lavoro nel suo complesso che evidenzia una particolare sensibilità del fotografo per la composizione e la ricerca di effetti nuovi e gradevoli giochi d'ombra.

Natale 2005

Il presidente e il consiglio direttivo augurano a tutti i soci e alle loro famiglie un felice Natale e un Buon 2006



6° Convegno Regionale UIF Toscana



Da sinistra: Sergio Ghetti, Carlo Durano e Fabio Del Ghianda

di Sergio Ghetti

Nella splendida cornice autunnale di Villa Giotto a Bivigliano (FI), un accogliente paese di villeggiatura sulle colline fiorentine, si è svolto domenica 23 ottobre 2005 il 6° Convegno Regionale UIF Toscana organizzato dalla Segreteria Provinciale di Firenze. La manifestazione, rispetto a quella precedente di circa 2 anni or sono, ha avuto un incremento di partecipanti senza precedenti, infatti i soci UIF Toscani e non, hanno partecipato, bisogna dire, in maniera consistente raggiungendo il considerevole numero di 50 partecipanti rispetto ai 30 dell'edizione precedente.

Sono intervenuti, oltre al Presidente Nazionale, Fabio del Ghianda e al Segretario Regionale, Carlo Durano, i Segretari Provinciali di Prato, Pisa, Firenze e Grosseto rispettivamente nelle persone di: Sergio Caregnato, Paolo Ferretti, Sergio Ghetti e Lucia Cartoni. Presenti anche numerosi soci UIF dei circoli fotografici: photodigitalgrosseto, GF Rifredi Immagine di Firenze, Mercantori di Prato, 3 Asa di Poggibonsi, l'Assoc. Culturale di Calcinaiia e il Fotoclub di S.Vincenzo.

Alle 9,30 i partecipanti si sono ritrovati al casello di Firenze nord della A1-A1 1 dirigendosi verso Bivigliano dove a Villa Giotto ci attendevano altri partecipanti. Dopo un breve briefing del programma, perfettamente illustrato dall'organizzatore Sergio Ghetti, sono iniziate le sessioni fotografiche. Grazie alla disponibilità della direzione della villa, è stato possibile fotografare sia nei locali interni in stile liberty, sia nel bellissimo parco prospiciente, dove le modelle Elisa, Nicoletta e Sonia hanno fatto sfoggio della loro bellezza eleganza e bravura.

A proposito di modelle, bisogna ricordare che queste manifestazioni sono state rese possi-



bili anche grazie alla disponibilità costante dell'amico Stefano Rindi, titolare di alcune catene di negozi fotografici in Toscana, il quale ogni anno si presta sempre volentieri a fornirci le modelle.

Quest'anno, poi, siamo stati allietati anche dalla presenza di Fabrizio Papini, noto fotografo professionista nonché organizzatore di workshop, che ha erudito i partecipanti su come si posizionano le luci all'interno di un set fotografico e sulle varie possibilità espressive che possono assumere le modelle in funzione del risultato cercato.

Attorno alle ore 13 è suonata la campanella che ci annunciava che il cuoco Francesco e il suo staff, ci avevano preparato un delizioso pranzo inaffiato da un buonissimo vino, Chianti, naturalmente!

Il dopo pranzo è proseguito con una video-proiezione digitale allestita dal Segretario Regionale Carlo Durano, in collaborazione con i soci del photodigitalgrosseto, al quale hanno partecipato ben 38 autori UIF Toscani con un totale complessivo di 146 opere, decretando anche qui, come si può evincere dai numeri, un successo di tutto rilievo. Verso le 16,30 circa, si è aperto il dibattito del Convegno, vero e proprio oggetto principale di questo incontro: dopo una breve introduzione di Sergio Ghetti il Segretario Regionale Carlo Durano si è congratulato con i presenti e con i Segretari Provinciali per il riscontro positivo relativo sia al numero di intervenuti al Convegno, sia per la nutrita adesione degli autori alla partecipazione alla videoproiezione digitale. Viene discusso anche quello che sarà il prossimo importante appuntamento per la nostra associazione: vale a dire "La Giornata del Fotoamatore" voluta dal Vicepresidente Nino Bellia e annunciata in occasione del Congresso Nazionale di Scanno del giugno scorso. Viene sottolineato che tale manifestazione avrà carattere nazionale e quindi è importante che tutte le Segreterie Provinciali si adoperino per dare il massimo risalto a tale manifestazione e, di conseguenza all'Associazione stessa. Altro importante argomento affrontato dal Segretario Regionale è stato lo stimolo a scrivere maggiormente sulle pagine del Gazzettino, il quale, pur essendo già una buona pubblica-



zione, sarebbe opportuno che ognuno di noi contribuisse di più con articoli riguardanti l'attività fotografica svolta nel proprio territorio e alla fornitura di fotografie e quant'altro degno di essere portato a conoscenza di tutti o comunque di interesse comune. Si è dibattuto inoltre riguardo la possibilità di un aumento delle pagine all'interno della citata pubblicazione. Tra un commento e l'altro si è giunti alla fine di una giornata all'insegna dell'amicizia, cordialità e senso di appartenenza che da sempre contraddistingue la nostra Associazione e sicuramente costituisce uno dei punti di forza imprescindibili per i tutti i nostri iscritti.



La "Mela Verde" festeggia dieci anni di attività

La "Mela Verde" di Mallare festeggia quest'anno il 10° anniversario dalla fondazione, con una serie di mostre, tutte patrocinate dalla UIF, presso le sale espositive della Pro Loco e del Centro Culturale "Monsignor Moreno", dove sono state ospitate le personali di: Sebastiano Torrente, Alfredo Paccioni, Omero Chiolo, Nino Tinè, Daniela Zafarana, la collettiva del Circolo Fotografico "La Genziana" di Pescara e del 12° Circuito UIF 2005, sono inoltre in calendario: le mostre di Antonino Barracato, Matteo Savatteri ed Emilio Flesca. Per il circolo, è un grosso impegno allestire e seguire tutte queste mostre, però la buona partecipazione di visitatori e il buon livello degli autori esposti non può che far bene al mondo fotoamatoriale italiano.



Il sindaco di Mallare Bertone con Caruso della Pro-Loce e l'Assessore alla Comunità Montana.



Foto di Giovanni Lufino



Foto di Sebastiano Torrente



Foto di Omero Chiolo



Foto di Alfredo Paccioni



Foto di Antonio Buzzelli

3^a Monografia tematica UIF - "Momenti di vita urbana"

La Commissione Artistica e Culturale dell'UIF con la collaborazione della Segreteria Nazionale propone la realizzazione di una nuova Monografia tematica per foto a colori e bianco e nero, aperta a tutti gli iscritti in regola con la quota associativa. Si tratta della terza iniziativa del genere ed ha lo scopo di dare sempre maggiore visibilità alla produzione fotografica dell'Associazione in costante crescita sia qualitativa che quantitativa.

Il tema della monografia è "Momenti di vita urbana", un tema molto vario ed "accessibile" a tutti che si traduce negli innumerevoli aspetti che una città, grande o piccola che sia, o un paese o anche la semplice contrada sperduta in campagna, danno quotidianamente. L'ambiente, il paesaggio, l'elemento umano offrono al fotoamatore una miriade di situazioni, talvolta inconsuete, che vale la pena di indagare e registrare con la macchina fotografica. La città (ma anche il più piccolo dei paesi), si sa, vive soprattutto nei suoi protagonisti che compongono talvolta un rapporto inedito fra uomo e ambiente vive nella naturalezza degli atteggiamenti dei passanti, nella struttura e nei colori dell'abitato, nell'imponenza degli edifici, dei castelli, dei monumenti e così via. La città è uno spettacolo continuo con la sua architettura, i suoi monumenti, la folla, il traffico intenso ovunque, sia di giorno che di notte, all'alba come al tramonto.

La monografia prevede la pubblicazione di una singola foto a colori o

bianco e nero per Autore, a tutta pagina. Ogni autore che intende partecipare all'importante iniziativa dovrà far pervenire alla Segreteria Nazionale dell'UIF, entro e non oltre il **28 febbraio 2006**, **tre foto a colori e/o bianco e nero** (con titolo e nome dell'Autore) accompagnate dal contributo di **40 Euro**.

Possono essere inviate

- **stampe a colori o bn minimo formato 13x18**

- **diapositive a colori**

- **immagini su CD con scansione a 300 dpi nel formato 20x30 salvate in JPG o TIFF.**

Il contributo di 40 Euro da diritto ad ogni autore presente nella Monografia a ricevere n. 5 copie del volume.

Le immagini saranno sottoposte all'esame della Commissione Artistica-Culturale che sceglierà quelle meritevoli di pubblicazione.

Ogni Autore non potrà avere pubblicata più di una foto. Le altre due foto non pubblicate non saranno restituite. Nel caso che nessuna delle tre opere fosse ritenuta meritevole di pubblicazione, le immagini saranno tutte restituite unitamente alla quota inviata dalla quale saranno tenute le sole le spese di spedizione.

Inviare foto o CD a: Segreteria Nazionale UIF - Casella Postale n.332 - 89132 REGGIO CALABRIA

Iscrizione 2006

Unione Italiana Fotoamatori *onlus*

L'UIF offre ai soci:

- Il Gazzettino Fotografico.
- La tessera sociale.
- L'interessante Annuario Fotografico.
- L'inserimento nella Statistica annuale UIF.
- La possibilità di ottenere le Onorificenze di:
MFA- BFA* - BFA** - BFA*** - MFO - BFC.
- La possibilità di partecipare al Circuito Nazionale UIF.
- Consulenza e consigli per organizzare Mostre e Concorsi.
- Agevolazione sui prezzi di partecipazione di Meeting - Workshop
Escursioni Fotografiche.
- La possibilità da parte di esperti di valutare i lavori in Portfolio personali.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina di bandi di concorso sul Gazzettino Fotografico o inserto allegato. (*Spese di segreteria € 15,00*).
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina risultati dei concorsi fotografici con le opere premiate.
- Pubblicazione **GRATUITA** di cronaca e recensione di personali, collettive e concorsi.
- Pubblicazione **GRATUITA** a tutta pagina a colori di recensione di mostre di Soci e Club.
- Ai Club affiliati per la promozione di iniziative, di storia, di mostre, di foto ed altro, viene offerta una pagina intera gratuita sul Gazzettino Fotografico in BN o Colore.

Quote Associative

- | | |
|---|---------------|
| • Soci Effettivi | € 30,00 |
| • Soci Junior (di età inferiore ad anni 20) | € 13,00 |
| • Affiliazione Club (<i>con almeno due soci iscritti</i>) | Gratis |
| • Affiliazione solo Club | € 30,00 |

Patrocini

- | | |
|--|---------|
| • Patrocinio UIF per mostre personali d'autore | € 10,00 |
| • Patrocinio UIF per concorsi, collettive, foto e dia | € 15,00 |
| • Patrocinio sul sito ufficiale UIF personali d'autore | € 05,00 |
| • Pubblicazione foto prima pagina Gazzettino | € 15,00 |

Titoli Onorifici

- MFA - Maestro della Fotografia Artistica
- BFA* - BFA** - BFA*** - Benemerito della Fotografia Artistica
- MFO - Meriti Fotografici e Organizzativi
- BFC - Benemerita Fotografica ai Club

SCHEDA ISCRIZIONE 2006

da compilare in stampatello

Tessera n.

Socio effettivo

Socio junior

Cognome _____

Nome _____

Via _____

Cap _____

Città _____

Telefono _____

E-mail _____

Il sottoscritto, ai sensi dell'Art. della l. 675 del 31/12/1996, autorizza l'UIF ad utilizzare i dati personali solo per fini associativi.

Firma _____

La scheda di iscrizione deve essere inviata solamente per i nuovi soci o per eventuali variazioni di domicilio. Per i rinnovi basta inviare la quota associativa.

Il versamento in C.C.P. n. 16312894 va inviato a:

Segreteria Nazionale UIF
Casella Postale 332 - 89100 Reggio Calabria

Il tesseramento va inviato entro il 31 gennaio 2006



I Fotografi UIF

Franco Cerniglia



Franco Cerniglia nasce a Villafrati (PA) nel 1938.

Dal 1964 vive a Gela, ove opera prima come tecnico presso la Raffineria dell'Agip, ed ora da pensionato.

Fin da ragazzo è attratto "dall'attrezzo"

fotografico, ma l'economia familiare non permetteva di possederne uno. Perciò le sue prime esperienze di ripresa, negli anni 50, sono venute grazie alla gentilezza di una maestra di scuola che gli concedeva di usare una fotocamera 6x9. Prime esperienze da autodidatta. Soggetti: amici e parenti. Arriva a Gela con una 35 mm a telemetro che diventa subito reflex. Purtroppo la città non gli ha offerto grandi possibilità di "evoluzione". Gli unici contatti didattici furono quelli con i fotografi locali e le poche riviste fotografiche reperibili. Per le riprese usa color print, diacolor e b/n di cui, dal 1967, inizia la stampa in proprio.

Dal 1971 al 1980 coordina la sezione fotografica del Dopolavoro Aziendale Agip di Gela e con il folto gruppo di soci dà vita a molte iniziative fotografiche. Partecipa a concorsi locali e nazionali dai quali non sono mancati lusinghieri riconoscimenti. Dopo un periodo di lavoro "solitario", nel 1995 si associa all'UIF di cui si onora di far parte. Ricopre attualmente la carica di Delegato di Zona.

Cerniglia ama fotografare". Da quarant'anni dedica il tempo libero alla fotografia: paesaggio, figure, ritratto, macro, elaborazioni grafiche. Ma quello che più caratterizza il suo "lavoro" di fotoamatore è il reportage la ricerca di costume e dell'ambiente siciliano in genere: andare per strada, tra la

gente, dentro le loro case per "raccontare" la vita che ci circonda, con le sue mille sfaccettature, a quella parte del mondo reso "cieco ed insensibile" dal ritmo sempre più frenetico che la vita moderna ci impone.

